

Codice A1615A

D.D. 11 ottobre 2023, n. 732

PSR 2014-2020 - Misura 1 Operazione 1.2.1 Attività dimostrative e d'informazione - Azione 2 "Ambito forestale". Ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale per l'allestimento di un Punto Informativo Forestale Mobile 2023-2024.



ATTO DD 732/A1615A/2023

DEL 11/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna**

OGGETTO: PSR 2014-2020 - Misura 1 Operazione 1.2.1 Attività dimostrative e d'informazione - Azione 2 "Ambito forestale". Ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale per l'allestimento di un Punto Informativo Forestale Mobile 2023-2024.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto il Regolamento UE n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e agli organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

visto il Regolamento UE n. 640/2014 del 11 marzo 2014 che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Regolamento UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

visto il Regolamento UE n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 e sm.i. “che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006” (pubblicato in GUUE L 193/2014);

visto l'art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune;

considerato che l'ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

vista la decisione C(2015)7456 del 28.10.2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12.10.2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

viste le seguenti modifiche apportate al PSR 2014-2020 (ora PSR 2014-2022) della Regione Piemonte ed in particolare le ultime, approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2023)4837 dell'11 luglio 2023;

considerato che nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte sono previste attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione della Misura 1 Operazione 1.2.1 - Attività dimostrative e di informazione - Azione 2 “Ambito forestale”;

vista la DGR n. 36-3578 del 4 luglio 2016 con cui sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale;

considerato in particolare che tale Deliberazione:

- approva le disposizioni per l'attuazione delle attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito delle Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 7.5.1, 8.3.1, 8.4.1 e 8.5.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte anche a specificazione e integrazione delle DGR 28-3015 del 07.03.2016 e 28-2871 del 01.02.2016;
- demanda al Settore Foreste l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito delle operazioni 1.1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”, 1.2.1 “Sostegno ad attività dimostrative e di informazione” e

1.3.1 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”;

- definisce i soggetti responsabili per ciascuna delle fasi ed attività per le operazioni a titolarità regionale e, in particolare, attribuisce all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) la competenza per l’erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni sopracitate;

vista la DD n. 2329/A18000 del 7.9.2016 e ss.mm.ii, di approvazione delle modalità organizzative delle attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 7 e 8 per la gestione delle fasi di predisposizione, ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di aiuto;

vista la DGR n. 48-4363 del 16.12.2021 di programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale;

vista la DGR 43-4358 del 16.12.2021 Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Integrazione dell'iscrizione di fondi per l'attuazione dei progetti a titolarità regionale previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020. Autorizzazione all'assunzione di impegni anche sull'annualità 2024;

dato atto che l’aiuto relativo alla Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione nel settore agricolo e forestale è stato notificato alla Commissione Europea come Regime esentato in base al Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014 ed è identificato dal numero SA.54402 (2019/XA);

vista la DD 95 del 06.03.2020 di approvazione dello schema di convenzione con ARPEA per la gestione delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale nell’ambito del PSR 2014-2020 relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 di competenza della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, del Settore Foreste e del Settore Sviluppo della Montagna;

vista la Convenzione repertoriata in data 08.07.2020 con n. 116 fra ARPEA e Direzione Ambiente, Energia e Territorio per la delega delle attività inerenti la ricezione, l’istruttoria, il controllo e l’ammissione a finanziamento delle domande di sostegno a titolarità regionale delle Misure 1, 4, 7 e 8 previste dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

visto il “Manuale delle procedure controlli e sanzioni - Misure non SIGC” approvato dal ARPEA con Determinazione n. 155/2016 del 03.08.2016 e successive revisioni nel quale è previsto che, al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni, i funzionari che si occupano dell’istruttoria delle domande di sostegno devono essere diversi da coloro che intervengono nell’iter istruttorio di controllo e di liquidazione delle domande di pagamento;

visto il progetto a titolarità regionale riferito alla Misura 1 del PSR 2014-2022 Operazione 1.2.1 azione 2 , volto all’allestimento di un Punto Informativo Forestale Mobile (di seguito indicato come PIFM) presentato dal Settore foreste in data 25/09/2023 (domanda n. 20201407002) per un importo complessivo pari a euro 183.000,00;

visti gli esiti positivi dell’istruttoria relativa al progetto sopracitato effettuata sulla piattaforma “Sistema Piemonte” e sulla stessa rilevabili ;

rilevato che per le attività del presente progetto, il beneficiario della concessione è la Regione Piemonte, poiché tali iniziative sono rivolte a destinatari indistinti,

eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), in applicazione decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf": Visura Aiuti e Visura "Deggendorf";

considerato che la verifica delle Visure "Aiuti" (Vercor: 24838138) e "Deggendorf" (Vercor: 24838120) richieste in data 10/10/2023 ha avuto esito favorevole

dato atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.:

- la concessione dell'Aiuto individuale è stata preventivamente registrata nel Registro Aiuti del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, con i seguenti dati:
Beneficiario della Concessione: Regione Piemonte – CUA:80087670016
Importo dell'agevolazione: euro 183.000,00;
ed è identificata dal codice SIAN-COR: 1884686
- la concessione SIAN-COR 1884686 dovrà essere prontamente confermata a seguito del presente provvedimento

Dato infine atto che qualora per determinate iniziative previste dal progetto i destinatari delle stesse siano identificati successivamente, l'aiuto a questi ultimi costituirà un aiuto indiretto e sarà necessario provvedere:

- alla registrazione della concessioni individuali sul Registro Aiuti SIAN
- alla variazione della concessione SIAN-COR 1884686 di cui è beneficiaria la Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi

dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

DETERMINA

di ammettere a finanziamento il progetto a titolarità regionale 2023-2024, presentato dal Settore regionale Foreste, nell'ambito della Misura 1 Operazione 1.2.1 - Azione 2 del PSR 2014-2022 per un importo complessivo pari a euro 183.000,00 (domanda n. 20201407002 del 25.09.2023);

di provvedere, come previsto dall'Art. 9 del decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i", alla conferma su Registro Aiuti del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) della concessione avente i seguenti dati identificativi:

SIAN-COR 1884686

Beneficiario: Regione Piemonte – CUA 80087670016

Importo della concessione: euro 183.000,00

che si provvederà con atto successivo alla eventuale:

- registrazione di concessioni individuali su Registro Aiuti SIAN, qualora per determinate iniziative previste dal progetto i destinatari delle stesse siano identificati successivamente
- variazione della concessione SIAN-COR 1884686 di cui è beneficiaria la Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino